



REGOLAMENTO DI SALA E GARA

La Sala di Scherma è un bene di cui tutti i Soci, Atleti, Frequentatori, Ospiti devono avere la massima cura e il massimo rispetto.

Tutti i frequentatori della Sala di scherma del **Circolo della Spada di Vicenza ASD** sono tenuti al rispetto rigoroso delle Norme Comportamentali e del Regolamento di seguito enunciato.

La mancata osservanza delle regole può comportare sanzioni disciplinari e l'allontanamento dalla Sala d'Armi, sia temporaneo che definitivo, fino alla decadenza della qualifica di Socio.

Articolo 1

Coloro i quali intendono iscriversi al **Circolo della Spada di Vicenza ASD** devono presentare apposita domanda di iscrizione alla Federazione Italiana Scherma sul modulo predisposto compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente o, nel caso di minori, dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà. A tale richiesta dovrà essere allegato:

- 1) Certificato d'idoneità alla pratica sportiva non agonistica rilasciato anche dal medico curante (atleti non agonisti);
- 2) Certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (atleti agonisti Ai sensi del D.M 18/2/1982), rilasciato dalle competenti strutture sanitarie all'uopo autorizzate;
- 3) Versamento della quota d'iscrizione e tesseramento alla Federazione Italiana Scherma (o per agonisti o per non agonisti)

Tutti gli atleti devono prendere parte agli allenamenti previsti e all'attività sociale con il massimo impegno; devono inoltre collaborare con lealtà e disciplina insieme a Maestri, Istruttori e dirigenti.

Articolo 2

Per svolgere l'attività tutti gli atleti devono indossare: tuta da ginnastica o pantaloncini, calzature da ginnastica o da scherma, divisa da scherma. L'abbigliamento sportivo deve sempre essere curato, ordinato e consono all'ambiente. È fatto divieto assoluto entrare nelle Sale D'Armi e camminare sulle pedane indossando calzature non adeguate o sporche.

Articolo 3

Tutti gli atleti sono obbligati ad indossare ed utilizzare divise e materiali a norma FIS o FIE; durante le gare e l'attività schermistica in palestra è necessario indossare calzettoni di colore bianco lunghi fino al ginocchio (preferibilmente con il logo del circolo). Sul luogo di gara vanno portate al minimo due armi e due passanti. I neo iscritti utilizzeranno i materiali della società per il tempo necessario finché non verrà richiesto dai maestri di mettersi in regola con attrezzatura propria

Articolo 4

I Maestri e gli Istruttori, sotto la propria personale responsabilità, sono tenuti ad escludere dall'allenamento e dalla Sala di Scherma, l'atleta che non indossi l'attrezzatura completa.

Articolo 5

Al loro arrivo in sala e prima di andarsene, tutti gli atleti sono tenuti a salutare i Maestri e gli istruttori presenti.

Articolo 6

È assolutamente vietato agli atleti allontanarsi dalla sala senza l'autorizzazione dei Maestri.

Articolo 7

È fatto obbligo agli Atleti di tenere in ordine gli spogliatoi, avendo cura innanzitutto dei propri indumenti e materiali che dovranno essere riposti nella propria sacca o ordinatamente appesi negli appositi appendiabiti o inseriti negli armadietti.



All'inizio di ogni anno è possibile affittare un armadietto (ogni armadietto dei tre spogliatoi maschile, femminile e bambini è numerato). Il lucchetto di chiusura può essere proprio o fornito dal Circolo. Alla chiusura dell'anno schermistico l'armadietto va svuotato e il lucchetto, se fornito dal Circolo, va restituito. Eventuali danni all'armadietto saranno a carico di chi lo ha affittato. Per il pagamento dei danni sarà utilizzata la cifra messa in garanzia.

La garanzia, verificati gli eventuali danni, verrà interamente restituita alla fine dell'anno.

Le pratiche di affitto armadietto, fornitura lucchetto e versamento di garanzia vanno effettuate in segreteria.

È obbligo degli atleti cambiarsi all'interno degli spogliatoi, nel massimo rispetto di tutti coloro che frequentano la Sala di Scherma.

La permanenza all'interno dello spogliatoio deve essere quella strettamente necessaria a cambiarsi e rivestirsi.

All'interno della palestra dopo l'allenamento vanno raccolti i propri indumenti temporaneamente depositati sulle sedie e riportati nello spogliatoio.

Vanno recuperate e non lasciate in giro eventuali bottigliette di plastica e qualsiasi tipo di rifiuto va buttato negli appositi cestini.

Articolo 8

Il Circolo declina ogni responsabilità per smarrimenti, furti o danni subiti da oggetti o cose lasciati all'interno degli spazi di propria competenza.

Mensilmente gli indumenti di vario tipo trovati abbandonati negli spogliatoi verranno raccolti in un apposito contenitore e posti nel magazzino. Dopo tre mesi gli indumenti non recuperati saranno gettati.

Articolo 9

Lo svolgimento, il ritmo, la frequenza e la durata delle sedute di allenamento vengono stabilite dai Maestri ed Istruttori, a loro insindacabile giudizio.

Articolo 10

Tutti gli atleti sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti dai Maestri e dagli Istruttori.

Articolo 11

Tutti gli atleti e genitori sono tenuti a prendere visione delle comunicazioni affisse in bacheca e darne risposta, ove e quando richiesto.

Nel caso di gare e/o trasferte gli atleti o i genitori la segreteria si occuperà delle prenotazioni alberghiere, ove necessarie, fino a 10 giorni prima della gara.

Le famiglie sono pregate quindi di comunicare tempestivamente (entro 15/18 giorni) il numero di persone interessate alla trasferta.

Sarebbe preferibile che atleti, famiglie e tecnici risiedessero nel medesimo albergo per aumentare lo "spirito di squadra" ma naturalmente ogni famiglia è libera di prenotare personalmente gli alberghi o altro, si chiede solo di avvisare onde evitare doppioni e inutili disdette.

Articolo 12

Le scelte relative alla partecipazione degli atleti all'attività agonistica sono di competenza dei Maestri. Gli atleti sono tenuti a partecipare all'attività agonistica sulla base delle convocazioni stabilite dai Maestri (gare regionali, interregionali, nazionali ed internazionali comprese nel calendario F.I.S.).

Un "Calendario" delle gare a cui ufficialmente la società parteciperà, sarà a disposizione sul sito web www.schermavicenza.it ed esposto nell'Albo Sociale.

I Maestri e Istruttori si impegnano ad accompagnare e a supportare gli atleti durante lo svolgimento delle gare regionali, interregionali, nazionali ed internazionali, secondo le disponibilità economiche della società e le esigenze del normale svolgimento dell'attività sociale e di sala.

L'accompagnamento e il supporto da parte dei Maestri e Istruttori non è dovuto per la partecipazione degli atleti a trofei e gare che non siano di qualificazione a Campionati Italiani o non comprese nel Calendario Agonistico della F.I.S.

Articolo 13

Il programma di ogni gara sarà affisso in bacheca con largo anticipo sullo svolgimento delle stesse. Si



richiede quindi la comunicazione a maestri o segreteria della partecipazione o meno alla gara in oggetto per organizzare nel migliore dei modi gli aspetti logistici.

Si ricorda che in occasione delle gare a carattere nazionale o di zona, il pagamento della quota d'iscrizione deve essere versata in segreteria prima dello svolgimento della gara stessa in quanto la società provvede al suo versamento anticipato per ogni atleta.

L'iscrizione viene fatta il martedì precedente la gara con relativo pagamento da parte della palestra. Dopo tale termine l'atleta è iscritto e dovrà rimborsare la palestra della quota versata.

L'atleta è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali rinunce a gare/competizioni alla propria società, che provvederà a darne disdetta agli organizzatori. La mancata presenza a una Gara, dopo che l'atleta ha confermato la partecipazione, comporta una sanzione pecuniaria pari alla quota di iscrizione alla competizione stessa, maggiorata di eventuali multe comminate alla Società da parte della FIS.

Articolo 14

È fatto obbligo agli Atleti di apporre sulla divisa di gara e sulla tuta sociale, a propria cura e spese, il logo della società nonché quello degli eventuali Sponsor. La divisa sociale (divisa di gara e tuta sociale) dovrà essere indossata dagli atleti sul luogo di gara nella fase che precede la gara, durante la fase di presentazione e premiazione dell'atleta, nonché in tutte le manifestazioni che possono costituire momento di promozione all'attività sportiva e dell'immagine della società.

Articolo 15

Durante lo svolgimento delle competizioni, non saranno tollerati la perdita di controllo in pedana, il comportamento scorretto o antisportivo, qualsiasi gesto, atto o frase di intemperanza verso l'antagonista, gli arbitri, gli accompagnatori o il pubblico.

Eventuali atteggiamenti irrispettosi, ineducati e/o violenti saranno esaminati dal Consiglio Direttivo che deciderà se deliberare eventuali sanzioni.

Articolo 16

Chiunque si renda responsabile di danneggiamento di cose, attrezzature, suppellettili e infrastrutture della Sala D'Armi, al di là del loro naturale deterioramento, ne risponderà personalmente e ne sopporterà i costi di riparazione e di ripristino.

Articolo 17

Chiunque si renda responsabile di atteggiamenti irrispettosi, ineducati e/o violenti nei confronti dei Maestri, atleti o personale dell'associazione verrà immediatamente allontanato dalla Sala D'Armi e deferito al Consiglio Direttivo che delibererà le sanzioni previste dallo Statuto Sociale.

Articolo 18

I genitori e i frequentatori della Sala D'Armi non devono sostare per nessun motivo negli spazi riservati agli allenamenti (assalti, lezioni, preparazione atletica) sia per motivi di sicurezza, non essendo coperti dalla Polizza Assicurativa, che per evitare elementi di distrazione durante le lezioni che sono controproducenti da un punto di vista didattico/educativo. I genitori e gli accompagnatori possono attendere il termine delle lezioni nella zona a tale scopo riservata. Il Circolo declina ogni responsabilità per incidenti/danni a persone o cose, in caso di mancato rispetto della presente norma.

I genitori e gli accompagnatori possono assistere all'attività in sala solo durante il periodo di prova dei principianti.

I Genitori, fondamentali per lo svolgimento dell'attività sportiva dei propri figli, sono considerati parte integrante del processo di sviluppo educativo e sportivo degli stessi. L'attività sportiva del Circolo si concretizza in particolare nella partecipazione ai tornei ed alle manifestazioni sportive specifiche e anche nella realizzazione presso il Circolo della Spada di gare private ed è importante che atleti e genitori collaborino di concerto per il raggiungimento degli obiettivi comuni. .



Per raggiungere questi obiettivi i Genitori possono aiutare, rispettando e facendo rispettare le seguenti regole di base:

- accettare e rispettare le decisioni dello Staff Tecnico, evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- incoraggiare alla lealtà agonistica durante ogni tipo di manifestazione sportiva e/o dimostrativa: non solo manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti della propria Società e gli avversari, ma anche rispettando e facendo rispettare le decisioni degli arbitri;
- evitare di creare imbarazzo tra gli astanti e tra coloro che accompagnano gli atleti dell'associazione, cercando durante gli assalti che vedono coinvolti schermidori della stessa società, di non sostenere uno piuttosto che l'altro dei due contendenti (anche a mezzo di consigli di carattere tecnico-tattico) ma semmai di tifare in maniera composta e non plateale per entrambi;
- Sarebbe auspicabile che gli atleti rimasti in gara potessero fruire del tifo dei compagni già eliminati nel caso la sede di gara e l'orario lo permettano. Non è bello vedere i compagni che hanno terminato la loro gara andarsene, a volte senza nemmeno salutare, e non rimanere a tifare.
- all'atto dell'iscrizione i genitori dei minori si assumono la responsabilità per eventuali infortuni o danni a terzi, causati da un comportamento scorretto da parte dei propri figli.

Nel caso delle gare presso il Circolo è fondamentale l'aiuto dei genitori e degli atleti maggiorenni che non partecipano alla gara in particolare per la gestione e organizzazione del bar e delle attività complementari alla gara stessa

Articolo 19

L'ingresso alla sala d'armi è subordinato al riscaldamento, al lavoro di pedana, al lavoro a coppie, alla parte atletica; non viene tollerato un comportamento che risulti di disturbo all'attività della palestra.

Articolo 20

Ogni persona che frequenta la palestra è tenuta a dare massima collaborazione e disponibilità, per consentire un comune e sempre più proficuo allenamento.

Articolo 21

Non è consentito a nessun atleta prendere parte ad allenamenti presso altre società senza autorizzazione.

Articolo 22

Agli atleti di altra società non è consentito prendere parte agli allenamenti, senza autorizzazione preventiva da parte dei maestri..

Articolo 23

Agli atleti non in regola con la certificazione di idoneità alla pratica sportiva, o non in regola con i pagamenti delle Quote Sociali, del tesseramento o delle attrezzature sportive e delle riparazioni delle stesse, non è consentito prendere parte agli allenamenti o partecipare alle gare.

Le informazioni relative a costi si trovano esposte in bacheca. In segreteria sono chiarite modalità di iscrizione, metodi di pagamento e viene effettuato il versamento delle quote.

Articolo 24

Il presente regolamento potrà essere integrato su iniziativa del Consiglio Direttivo, ogni qualvolta lo stesso intenda migliorare la gestione della palestra o regolamentare fatti non ancora previsti.

Per quanto non indicato dal presente regolamento fanno fede lo Statuto Societario e il Regolamento Organico della Federazione Italiana scherma.

Articolo 25

Per quanto non previsto dal Presente Regolamento ci si deve attenere alle disposizioni del Consiglio Direttivo e del maestro responsabile di Sala e in ultima istanza alle norme nel Codice Civile.